



## 5 incontro PIPPI METTE RADICI

I passi di PIPPI: accoglienza,  
assessment, progettazione,  
intervento, chiusura.

21 Novembre 2019



Ci riscaldiamo... SCAMBIO DI NOMI !



# La comunicazione all'epoca della razionalità tecnica

## Umberto Galimberti

<https://www.youtube.com/watch?v=t6BoTRrGTf0>

# Le fasi del percorso di accompagnamento delle famiglie vulnerabili -Metodo della valutazione partecipativa e trasformativa-

Figura 1 Il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa (rielaborazione da Adams et al. 2009)



# Progettazione: punti di partenza

- **ASSESSMENT** : insieme dei punti di forza e delle criticità.
- **LINGUAGGIO SMART** (semplice, misurabile, accattivante, realistico, temporalizzato)
- **Negoziazione di significati**



# Progettazione: di cosa si tratta?

La progettazione è la negoziazione del «**COME FARE PER..**»

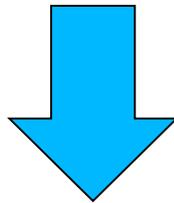
NON è l'azione, ma è la co-costruzione della strada da percorrere...



«non ci sono ciurma e passeggeri, siamo tutti equipaggio»

# La tecnica della MICROPROGETTAZIONE

La negoziazione del «come fare per..» prende corpo nella microprogettazione



PATTO EDUCATIVO

# Esempio microprogettazione

## Esempio 1. Dimensione Triangolo: Guida, regole e valori

|   |  |   |                      |                              |
|---|--|---|----------------------|------------------------------|
| <b>Assessment</b>   |  | La bambina dimostra di aver interiorizzato delle regole, la madre si sforza di impostare un rapporto verticale con sua figlia, in quanto, tende ad essere piuttosto ludica ma ne ha consapevolezza. Il padre ha un ruolo maggiormente incentrato sull'autorevolezza e sull'impostazione delle regole. |                      |                              |
| <b>Obiettivo generale</b>   |  | Rinforzare la madre sul piano pedagogico-educativo.   |                      |                              |
| <b>Risultati attesi</b>   | <b>Azioni</b>  | <b>Responsabilità</b>   | <b>Entro quando?</b> | <b>Progressi e commenti?</b> |
| Conferire alla minore un'educazione adeguata attraverso l'impostazione di regole e limiti adeguati. | Giochi strutturati, giochi di cooperazione, giochi di ruolo. | Equipe multidisciplinare.   |                      |                              |

**CRITICITA'...**

# Esempio microprogettazione

## Esempio 4. Dimensione Triangolo: Partecipazione ed inclusione nella vita della comunità.

|   |   |                       |                      |                             |
|---|---|-----------------------|----------------------|-----------------------------|
| <b>Assessment</b>   | La mamma riferisce che fa difficoltà a dare delle regole e dei limiti al bambino. Dice di spiegargli che certe cose non vanno fatte e di sgridarlo ma malgrado ciò il bambino ride e non l'ascolta. Lei racconta che prova molta tenerezza e compassione a punto tale che quando lo vede ridere, lei stessa si commuove e ride. |                       |                      |                             |
| <b>Obiettivo generale</b>   | Riuscire a far comprendere al bambino che quando la mamma esprime un diniego in relazione a delle azioni fatte, il divieto non è un gioco ma un limite/regola da rispettare.  |                       |                      |                             |
| <b>Risultati attesi</b>   | <b>Azioni</b>   | <b>Responsabilità</b> | <b>Entro quando?</b> | <b>Progressi e commenti</b> |
| La mamma mantiene una posizione coerente rispetto al messaggio trasmesso al proprio figlio. | Tutte le volte in cui la mamma individua una situazione di rischio (es. il bambino che apre la porta del forno, il bambino tira i fili della presa, il bambino apre i cassetti ecc.) richiama il bambino verbalmente esplicitando un secco no, motivandolo e mantenendosi ferma sul suo rimprovero, senza ridere.               | Madre                 |                      |                             |

# P.I.P.P.I

**P**

• Promuovere

**I**

• Indipendenza

**P**

• Partecipando

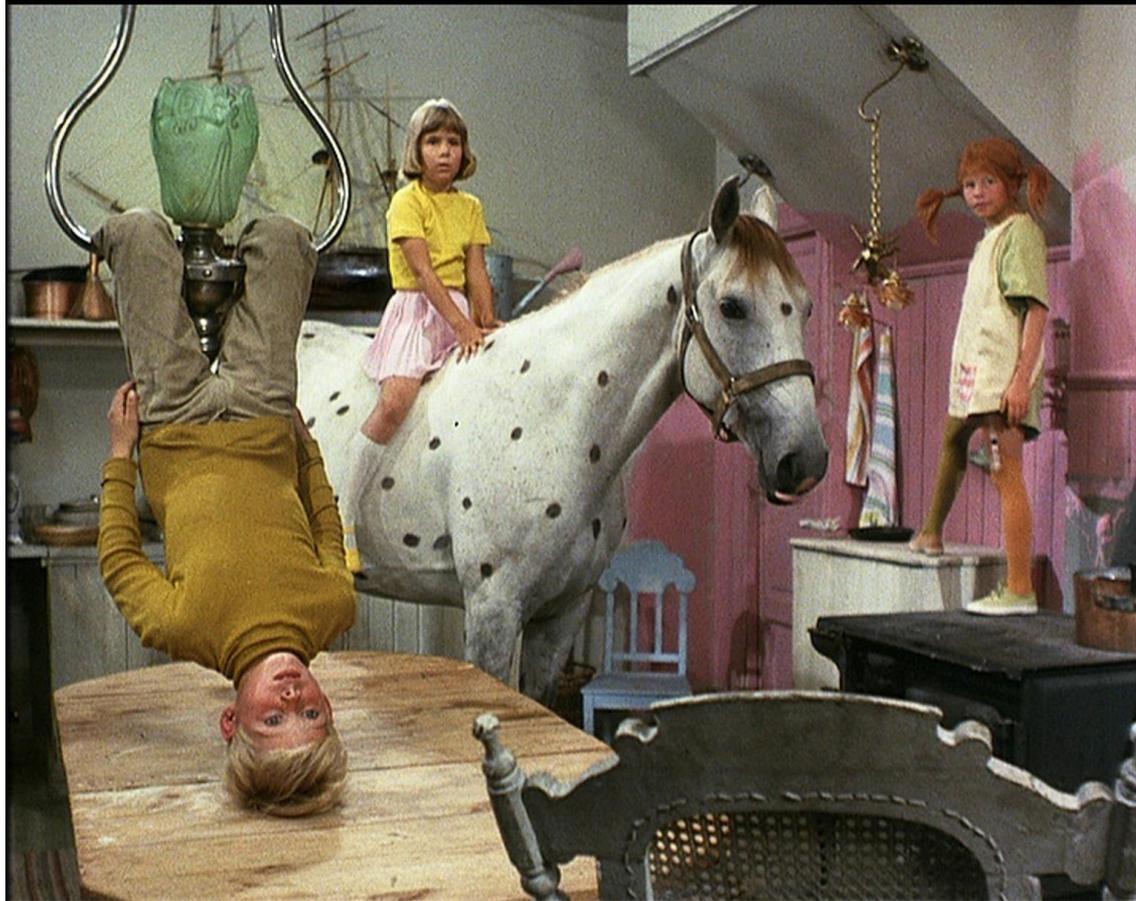
**P**

• Progettando

**I**

• Insieme

# Spazio all'attivazione... Microprogettiamo



Lato: \_\_\_\_\_

Sottodimensione: \_\_\_\_\_

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>Assessment</b> |  |
|-------------------|--|

|                 |   |   |   |   |   |   |
|-----------------|---|---|---|---|---|---|
| Livello Attuale | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|-----------------|---|---|---|---|---|---|

|                  |   |   |   |   |   |   |
|------------------|---|---|---|---|---|---|
| Livello Previsto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
|------------------|---|---|---|---|---|---|

### MICROPROGETTAZIONE

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Obiettivo generale</b> |  |
|---------------------------|--|

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Risultati attesi (1)</b>   |  |
| <b>Azioni</b>                 |  |
| <b>Responsabilità</b>         |  |
| <b>Entro quando?</b>          |  |
| <b>Progresso<br/>Commenti</b> |  |

# La microprogettazione...

- E' stato individuato un problema/risorsa concreta?
- I risultati attesi sono coerenti con il problema / risorsa?
- Il risultato atteso è misurabile?
- Il risultato atteso è comprensibile da parte del genitore?
- Le azioni sono state concordate con il genitore?
- Abbiamo le risorse per realizzare le azioni indicate?
- Sono state individuate di chi sono le responsabilità?
- È stato definito un tempo entro il quale verificare il risultato atteso?
- Ho usato un linguaggio comprensibile e privo di parole ambigue?

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**  
**Ci rivediamo Giovedì 21 Novembre**

<https://www.youtube.com/watch?v=fI1Szx9itJ8>